

**Allestimento Mercatino/Mostra Mercato
Piazza San Domenico - Prato**

PREMESSA

In caso di emergenza, la struttura organizzativa di un evento deve essere in grado di reagire rapidamente e nel modo più efficace possibile per fronteggiare il pericolo.

L'emergenza può essere definita come una qualsiasi condizione critica che si manifesti in conseguenza di un evento non voluto, sia esso naturale o di altra natura, (ad esempio un terremoto, un incendio, un atto violento) che determina una situazione potenzialmente pericolosa per l'incolumità delle persone e dei vani pubblici e privati e che richiede interventi eccezionali e urgenti per essere gestita e risolta. Gestire un'emergenza significa attuare una serie di azioni finalizzate a contenere i danni a persone o cose ed a ripristinare le condizioni di normalità il più velocemente possibile.

Gestire l'emergenza vuol dire, prima di tutto, gestire il momento tra il manifestarsi dell'emergenza stessa e l'arrivo dei soccorsi strutturati, al fine di limitare al minimo le conseguenze negative determinate dall'evento.

La gestione dell'emergenza consiste anche nell'intraprendere una serie di azioni di prevenzione atte a mitigare i fattori che potenzialmente potrebbero generare l'emergenza.

Il piano di gestione delle emergenze è lo strumento operativo mediante il quale vengono studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire l'intervento dei soccorsi ed un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti dell'area della manifestazione.

La finalità del piano di emergenza è quella di esplicitare le azioni da intraprendere in caso di incendio o altri scenari emergenziali per:

- Limitare le conseguenze, i danni all'ambiente ed agli impianti;
- Consentire l'evacuazione dal luogo della manifestazione in condizioni di sicurezza;
- Garantire l'intervento dei soccorritori

Il piano di emergenza deve conseguire i seguenti obiettivi:

- Evitare che l'attivazione di un piano di emergenza, a causa di un incidente, possa provocare ulteriori emergenze di altra natura;
- Prevenire o limitare i pericoli alle persone, internamente ed esternamente alla manifestazione;
- Coordinare gli interventi del personale presente nella manifestazione, in modo che siano ben definiti tutti i comportamenti e le azioni che ogni persona presente deve attuare per salvaguardare la propria incolumità;
- Intervenire, dove necessario, con un pronto soccorso sanitario;
- Coordinare l'intervento interno con quello di eventuali mezzi esterni alla manifestazione;
- Definire esattamente i compiti di ognuno durante le fasi di pericolo.

La presente relazione vuole illustrare gli aspetti tecnici, di sicurezza in generale e prevenzione incendi per il ciclo di manifestazioni. La presente relazione vuole illustrare gli aspetti tecnici, di sicurezza in generale e prevenzione incendi l'allestimento di mercatini/mostre mercato previste in Piazza San Domenico a Prato organizzati dal "Comitato Piazza San Domenico" di Prato che si svolgeranno nel corso del 2026 secondo il calendario riportato più avanti.

Lo scopo della manifestazione: mercatino/mostra mercato Esposizione e Vendita: prodotti artigianato, opere del proprio ingegno (hobbisti), prodotto tipico, dolciumi

La manifestazione temporanea è di tipo dinamico ad ingresso libero, gratuito aperto a tutti i cittadini con orario di apertura ad dalle ore 10:00 alle ore 20:00 secondo date concordate con l'amministrazione comunale.

La presente relazione è redatta con riferimento agli elaborati grafici in allegato ed ogni altra annotazione atta ad individuare la consistenza, i percorsi delle vie di esodo e le attrezzature antincendio, in rispetto alla Normativa vigente ed in particolare a quanto prescritto dal D.M. 19/08/1996, alle direttive tecniche di Prevenzione incendi applicabili nei casi di seguito indicati.

DATI GENERALI

Denominazione	“Mercatino Mostra Mercato Piazza San Domenico”
Sede della Manifestazione	Piazza San Domenico
Località (Prov)	Prato
Calendario	12 aprile 2026 17 maggio 2026 18 ottobre 2026
Orario apertura la pubblico	dalle 10:00 alle 20:00

ORGANIZZAZIONE

Ragione Sociale Organizzatore	Comitato Piazza San Domenico
<u>SEDE</u>	
Comune/Frazione	Prato (PO)
Indirizzo Sede Legale	Piazza san Domenico 24
CF/PIVA	92115580489
Recapito cellulare	3457375902
Indirizzo posta elettronica	comitatopiazzasandomenico@gmail.com
Indirizzo PEC	andreapasquinelli@pec.it
Iscr. REA	non necessaria

LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome e nome	Aiazzi Carlo
Data di nascita	28 Ott 1969
Luogo di nascita e provincia	Prato (PO)
Residenza	Piazza San Domenico
Luogo di Residenza	Prato (PO)
CF	ZZACRL69R28G999Y
Recapito telefonico cellulare	+39 340 121 6563
Indirizzo posta elettronica	comitatopiazzasandomenico@gmail.com
Indirizzo PEC	andreapasquinelli@pec.it

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA MANIFESTAZIONE

Area occupata	Piazza San Domenico (aree destinate ea parcheggio della vedi in aereo fotometria aree evidenziate
Superficie dell'area	1.100 mq approx
Superficie occupata da strutture (gazebi)	200 mq approx
Accessi/vie di Fuga	<ul style="list-style-type: none">• Da Via C. Guasti a Piazza San Domenico• Da Via Convenevole da prato a Piazza San Domenico• Da Via del Gelsomino a Piazza San Domenico• Da C.so Savonarola a Piazza San Domenico• Da via San Vincenzo a Piazza San Domenico• Oltre alle altre intersezioni delle strade lungo l'area del mercato
Aree Parcheggio	Quelle presenti nell'area intorno a Piazza san Domenico
Tipologia della manifestazione	Manifestazione temporanea straordinaria mercatino mostra mercato: prodotti artigianato, opere del proprio ingegno (hobbisti), prodotto tipico, dolciumi
Descrizione degli allestimenti	20 banchi con gazebo estensibile per l'esposizione e vendita dei prodotti distanziati di Almeno 1,5 mt
Referente in loco per nome e per conto dell'organizzazione	Andrea Pasquinelli (+39 340 121 6563)

ORARI DELLA MANIFESTAZIONE:

- **Montaggio:** a partire dalle ore 07:00 del giorno previsto per la manifestazione
- **Smontaggio:** a partire dalle ore 20:00 a termine manifestazione con termine entro le ore 21:30
- **Orari della manifestazione:** 10:00 alle 20:00 nella giornata della manifestazione

DATE DI SVOLGIMENTO/CALENDARIO

- **12 aprile 2026**
- **17 maggio 2026**
- **18 ottobre 2026**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

È esplicitato a seguire la valutazione del rischio condotta in conformità a quanto previsto dalla Direttiva M.I. 28 luglio 2018 e relative linee guida

Denominazione	Piazza San Domenico (PO)	
Data		
Valutazione rischio per Eventi e Manifestazioni programmate		
Ogni quanto si verifica?	Annualmente	1
Tipologia	Intrattenimento	2
Prevista vendita/consumo alcol?	No	0
Possibile consumo droga?	No	0
Presenza bambini, anziani, disabili?	Sì	1
Ampiente pubblicizzato?	Sì	1
Prevista presenza personalità?	No	0
Possibili problemi viabilità?	No	0
Possibili problemi OP?	No	0
Durata	<12 h	1
Dove si verifica?	Città	0
Ambiente acquatico/montano/impervio?	No	0
All'aperto?	Sì	2
Localizzato e ben definito?	Sì	1
Area > campo da calcio?	No	0
Delimitato da recinzioni?	No	1
Scale in entrata o uscita?	No	0
Recinzioni temporanee?	No	0
Palco/Copertura/Ponteggio temporanei?	No	0
Presenza servizi igienici?	Sì	-1
Disponibilità acqua?	Sì	-1
Punto ristoro?	Sì	-1
N. partecipanti previsto	<5000	0
Età prevalente	25-65	1
Densità partecipanti per m2	Bassa 1-2/m2	1
Condizione partecipanti	Rilassati	1
Posizione partecipanti	In piedi	3
Coefficiente di rischio	Totale	13

Stima delle risorse richieste secondo algoritmo Maurer	
Informazioni sull'evento	
Numero partecipanti tot (inserire nella cella a fianco)	200
Si svolge al chiuso?	No 1
Capienza massima	500 1
Tipo di manifestazione	Festa di quartiere o strada 0,4
Numero Personalità previste (inserire nella cella a fianco)	0
Problemi Ordine Pubblico?	No 0
Coefficiente di Maurer	0,56
AMBULANZA NON OBBLIGATORIA	
N. ambulanze di soccorso	0
Unità medicalizzate	0
N. soccorritori	0

Da suddetta valutazione si desume che trattasi di manifestazioni con profilo di **basso** In relazione al rischio calcolato sono state adottate tutte le misure tese alla mitigazione dello stesso rischio, in riferimento a quanto previsto dalle stesse linee guida e di cui è detto a seguire.

Per quanto concerne l'assistenza sanitaria l'algoritmo di Maurer ci indica che dall'analisi effettuata, non risulta necessaria la presenza in loco ambulanza per soccorso.

L'organizzazione disporrà nell'area della manifestazione di una cassetta di pronto soccorso

AREA MANIFESTAZIONE

Di seguito un'immagine aerea nella quale verrà svolta la manifestazione in allegato planimetria a piano evacuazione (rilevazione aereo-fotometrica), delimitata in giallo area manifestazione



Perimetro:	175,72	Metri
Area:	1.093,76	Metri quadrati

SPECIFICHE PER L'ACCESSIBILITÀ E PER I MEZZI DI SOCCORSO

- larghezza minima 3,5 m
- altezza libera: 4 metri
- raggio di volta 13 metri
- pendenza: non superiore a 10%
- resistenza al carico almeno 20T

L'area in cui si inserisce la manifestazione viene pedonalizzata in occasione della manifestazione. E' possibile l'affiancamento dei mezzi di soccorso.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- C.M. del 3/03/1967
- lett. circ. 5210/4118/4 del 17/02/1975
- D.P.R. 151 del 2011
- D.M. 19/08/96 e smi.
- Circolare Min. Int. 18/7/2018

AREA INTERESSATA DALL'EVENTO

La manifestazione in oggetto si colloca all'interno del centro abitato di Prato in un'area delimitata e definita una pubblica piazza

ACCESSIBILITÀ

L'area in cui si terranno le manifestazioni è situata all'aperto pedonalizzato in occasione della manifestazione nei tratti occupati della piazza, delimitato da marciapiedi come è illustrato nella planimetria in allegato, l'area risulta priva di tribune per lo stazionamento del pubblico,

Verranno altresì installate barriere allestite con transenne o analoghe strutture agli accessi/ingressi dell'area dove si svolgerà la manifestazione (vedi planimetria) e permettere l'accesso e l'uscita dei visitatori comunque in sicurezza

Anche per le ragioni sopra esposte l'attività non rientra tra quelle di cui al D.M. 16/02/1982, soggette alla richiesta del certificato di prevenzione incendi.

DESCRIZIONE AREA OVE UBICATO EVENTO/MANIFESTAZIONE

La manifestazione, in svolgerà in piazza San Domenico (PO) nelle aree destinate a parcheggio e evidenziate al paragrafo “Area della Manifestazione” e come indicato nella rilevazione fotografica e nella planimetria in allegato

L'area della piazza interessate risulterà pedonalizzata per il periodo di svolgimento della manifestazione, chiuse al traffico degli autoveicoli, ai motoveicoli e qualsiasi altro mezzo a motore o elettrico e sarà interdetto anche il parcheggio degli autoveicoli e motoveicoli mediante l'apposizione di idonea segnaletica stradale secondo normativa vigente per il periodo di svolgimento della manifestazione

Opportune barriere (transenne, panettoni,.....) verranno collocate all'inizio e alla fine dell'area del perimetro della manifestazione - ingressi contrapposti (vedi planimetria)

Tali barriere saranno comunque disposte in modo tale da lasciare passaggi pedonali per l'accesso delle persone e, se necessario, per consentire l'accesso ad eventuali mezzi di soccorso e/o di pronto intervento; tali passaggi avranno una larghezza minima di mt. 3,50.

L'area in cui si svolgeranno le manifestazioni, laddove sia necessario per indirizzare il pubblico partecipante e ai fini di impedire a quest'ultimo l'accesso ad eventuali aree tecniche a servizio della manifestazione, sarà delimitata da transenne metalliche di tipo mobile e da cartellonistica stradale con indicazione di divieto di accesso.

Le uscite dalla zona della manifestazione, avranno una larghezza ben maggiore di quanto richiesto per lo sfollamento delle persone partecipanti, con direzioni contrapposte

Come illustrato nelle planimetrie allegate, la perimetrazione delle aree della manifestazione ovvero le aree dove si svolgeranno risultano ben individuate e restano accessibili per gli esercizi commerciali che vi si affacciano.

Tutte le aree interessate alla manifestazione sono in piano e con selciato in asfalto e/o pietra, per cui priva di impedimenti per lo sfollamento delle persone. I parcheggi a disposizione del pubblico sono quelli pubblici che si trovano nelle zone limitrofe all'area di svolgimento della manifestazione.

MODIFICHE ALLA CIRCOLAZIONE

La circolazione verrà modificata nell'area della piazza delimitata in giallo al paragrafo “Area della Manifestazione” e nell'allegata per l'intera durata della gg di manifestazione

Non risultano necessarie modifiche alla circolazione e ai sensi di marcia necessarie vista la struttura della manifestazione quindi le direttrici e sensi di marcia del traffico saranno mantenuto tra via Cesare Guasti e via Convevole; tra via C. Guasti e via Del Gelsomino e tra via San Vincenzo e Corso Savonarola.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

La manifestazione si conforma come un mercatino/mostra mercato nel corso del quale un numero variabile di espositori disposti nelle aree individuate con banchi a terra e gazebo estensibili espongono i loro prodotti per la vendita al pubblico disposti come indicato nella planimetria posizionati secondo normativa in modo che tra l'uno e l'altro sussista la distanza regolamentare di almeno 2 mt. Si applicheranno alla manifestazione le "LINEE GUIDA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E SOCIALI" pubblicate dalla Conferenza Stato Regioni ricompreso nell'ordinanza del 01 Aprile 2022 con particolare riferimento ai paragrafi riferiti alle manifestazioni all'aperto, ristorazione, mercati, parchi gioco-giostre

CAPIENZA DELL'AREA

Nella norma non troviamo specifiche indicazioni per la capienza del pubblico in tali tipologie di eventi. Una recente circolare di ministero degli interni su indicazione del dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile suggerisce di valutare il massimo affollamento sostenibile dall'area (piazza, parco, ecc.) come il minor valore calcolato con riferimento ai seguenti fattori:

- distanza minima tra due persone 1,0 mt;
- capacità di deflusso delle vie di uscita < 250 pers/modulo.
- un coefficiente riduttivo per tenere conto delle effettive difficoltà delle aree e del loro stato di uso e manutenzione nonché densità e tipologia di ostacoli urbani (marciapiedi, panchine, siepi, ringhiere) (-10%)
- un coefficiente riduttivo che tiene conto della tipologia della manifestazione destinata ad un pubblico non uso a frequentare spazi ad alta densità di persone (-15%)

Considerando che l'area della manifestazione è di circa **1100 mq** circa, un ingombro dei gazebo espositivi e altro previsto di **200 mq**. Risulta che la superficie effettiva libera sarebbe **900 mq**. Pertanto la capienza effettiva massima sarebbe di **200 persone totali fatti i debiti aggiustamenti**.

Dato che la manifestazione è di tipo dinamico la capienza massima non sarà mai raggiunta

PERCORSI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO

Viene garantito quanto previsto dalle linee guida in merito a percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico. In caso di esodo il pubblico presente potrà evacuare attraverso le uscite/vie di fuga previste.

VIE DI USCITA – AFFOLLAMENTO PREVISTO E CAPIENZA DELLA MANIFESTAZIONE

<i>Dati</i>	<i>Descrizione</i>
Affollamento massimo dell'area	Il numero massimo di persone che potrebbero affluire è di 200 persone
Capacità di deflusso delle vie di uscita	< 250 Pers. /modulo
Numero e posizione delle uscite di emergenza	Per l'area sono previste n. 6 uscite/vie di fuga di emergenza, nell'elaborato grafico

	con larghezza non inferiore a 2 m.
Punti di raccolta	Per la manifestazione sono presenti n 6 punti di raccolta
Lunghezza e larghezza dei percorsi	La larghezza minima non è inferiore a 1,20 m la lunghezza è inferiore a 50m dal luogo sicuro
Distribuzione dei posti a sedere	Cfr lay out

SUDDIVISIONE DELLA ZONA IN SETTORI

Non è richiesta, ai fini della safety, la suddivisione in settori

PRESCRIZIONI SAFETY IN PRESENZA DI PARTICOLARI CONDIZIONI

In caso di condizioni climatiche particolarmente avverse (vento, pioggia battente, gelo) l'evento sarà prontamente sospeso a cura dell'Organizzatore

ASSICURAZIONE RCT CONTRO PERSONE E COSE

L'organizzazione della manifestazione ha stipulato opportuna copertura assicurativa RCT a copertura eventuali incidenti occorsi a persone e/o ammaloramenti a cose, da intendersi quali pavimentazione, arredi urbani, verde urbano o impianti comunali di qualsiasi genere cui il danno sia riconducibile ad azioni riconducibili all'attività presente in quell'area

CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE

GAZEBO

Dati	Descrizione
Caratteristiche generali	Trattasi prevalentemente di strutture a telaio con struttura principale tubolare metallica in alluminio ricoperte con telo in fibra poliestere e coating in PVC ignifugo
Reazione al fuoco	Telo in fibra poliestere e coating in PVC ignifugo CLASSE 1. certificazione fornita al momento dell'acquisto o del noleggio e disponibile in sede manifestazione in caso di controllo

IMPIANTI ELETTRICI E ILLUMINAZIONE DELLE AREE DELLA MANIFESTAZIONE

Come riportato sopra la manifestazione si svolgerà partire dalle ore 16:00 fino alle ore 24:00 quindi in condizioni almeno nell’ultima parte della manifestazione di bassa illuminazione naturale, però poiché l’area è dotata di illuminazione pubblica comunale.

Coloro tra gli espositori avessero bisogno dell’elettricità, potranno allacciarsi ai punti elettrici (colonnine) comunali o utilizzare un generatore o un inverter, di cui dovranno possedere tutte le certificazioni rilasciate dal produttore ed eventuali documenti di revisioni o collaudi periodici.

Dati	Descrizione
Caratteristiche generali	Requisiti generali degli impianti elettrici: <ul style="list-style-type: none"> • I componenti elettrici non devono costituire causa primaria di incendio o di esplosione, e non devono fornire alimento o via privilegiata di propagazione degli incendi. • Le persone presenti non possono entrare in contatto con elementi in tensione dell’impianto.; • I cavi, le attrezzature, gli impianti non devono determinare situazioni di pericolo e/o intralcio per le vie di esodo o per eventuali interventi di soccorso; • Gli impianti sono suddivisi in modo che un eventuale guasto non provochi la messa fuori servizio dell’intero sistema; • Gli impianti devono disporre di apparecchi di manovra ubicati in posizioni protette, e riportano chiare indicazioni dei circuiti cui si riferiscono; • Deve essere previsto un dispositivo di manovra (pulsante di sgancio) che in caso di pericolo è in grado di mettere fuori servizio l’interno impianto elettrico; • Nel sistema di vie di uscita non devono essere installati né cavi o attrezzature che costituiscono ostacolo al deflusso delle persone.
Cavi elettrici	I cavi devono essere installati rispettando le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> • I cavi posti sul piano di calpestio devono essere protetti contro urti, perforazioni o danneggiamenti mediante protezione di adeguata robustezza; • I cavi aerei devono poggiare su sostegni robusti ed affidabili; collegati, mediante fascette di fissaggio a supporti.;
Quadro elettrico generale	<ul style="list-style-type: none"> • Il quadro elettrico installato deve disporre di dispositivo di comando di emergenza, atto a porre fuori tensione l’impianto elettrico. • Disporre di interruttore magnetotermico e differenziale. • I dispositivi devono essere disposti in armadio ben segnalato protetto dall’incendio, facilmente accessibile dal personale preposto in caso di emergenza.
Apparecchi di illuminazione	Gli apparecchi di illuminazione devono essere resistenti alla fiamma ed all’accensione (e quelli sospesi) sono montati in modo che il loro movimento non può danneggiare i cavi di alimentazione; i cavi di alimentazione non devono essere sottoposti a sollecitazioni meccaniche. Gli apparecchi d’illuminazione devono essere mantenuti ad adeguata distanza dagli oggetti illuminati, se questi ultimi sono combustibili, ed in particolare per i faretti e i piccoli proiettori tale distanza sarà: <ul style="list-style-type: none"> • fino a 100W - 0,5 m; • da 100 a 300W - 0,8 m; • da 300 a 500W - 1 m
Pubblica Illuminazione	Nell’area della manifestazione è presente la pubblica illuminazione
Impianto di terra	In ogni impianto utilizzatore la messa a terra di tutte le parti di impianto e tutte le messe a terra dei circuiti e degli apparecchi utilizzatori devono essere effettuate collegando le parti interessate a un impianto di terra unico.

IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

Dati	Descrizione
Caratteristiche generali	<p>Gli estintori portatili d'incendio devono essere di tipo approvato, con capacità estinguente non inferiore a 13A-89B-C, utilizzabili anche su apparecchi sotto tensione elettrica;</p> <p>Gli estintori devono essere installati secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">• Distribuiti nella misura di almeno un estintore ogni 200 mq di superficie lorda (rif. ai 180 mq occupati da strutture e/o similari); Ne sono previsti 8• Devono essere ubicati in posizione facilmente e sicuramente accessibile, protetti da urti accidentali e ben visibili; appositi cartelli segnalatori devono facilitare l'individuazione, anche a distanza.• Ognuna delle strutture ha un proprio estintore <p>Deve essere previsto un dispositivo di manovra (pulsante di sgancio) che in caso di pericolo è in grado di mettere fuori servizio l'interno impianto elettrico;</p> <p>Nel sistema di vie di uscita non devono essere installati né cavi o attrezzature che costituiscono ostacolo al deflusso delle persone.</p>
Addetti	Nominati Dal responsabile della manifestazione

ASPETTI IGIENICO SANITARI

Dati	Descrizione
Approvvigionamento idrico	in loco
Servizi Igienici	In loco presso le attività presenti
Raccolta e smaltimento dei rifiuti	Ognuno degli operatori provvede alla raccolta dei rifiuti e ne gestisce il conferimento

GESTIONE DELLA SICUREZZA – MITIGAZIONE DEL RISCHIO

OBIETTIVI DEL PIANO

Durante le attività, saranno presi tutti gli accorgimenti atti a:

- Assicurare la sicurezza del pubblico e di tutti i presenti in termini di "safety" e "security"
- garantire un adeguato deflusso in caso di emergenza senza che si formi panico
- minimizzare le cause d'incendio;
- garantire la stabilità delle strutture al fine di assicurare il soccorso degli occupanti;
- limitare la produzione e la propagazione di incendi;
- assicurare la possibilità che gli occupanti lascino l'area indenni o che gli stessi siano soccorsi
- garantire la possibilità per le squadre di soccorso di operare in condizioni di sicurezza.

PIANO DI SICUREZZA ED EVACUAZIONE

Nello specifico possiamo individuare uno specifico scenario, premessa la presenza di un sistema di pubblica illuminazione nell'area. Questo prevede che durante lo svolgimento della manifestazione non essendo previsti degli impianti specifici di sicurezza e/o di allarme incendio, si ritiene sufficiente un eventuale allarme dato localmente a voce dagli addetti all'emergenza attraverso megafoni portatili o altri simili

Durante la manifestazione sarà garantito in loco un servizio di sicurezza a controllo dell'efficienza del sistema antincendio, controllo della perfetta agibilità delle vie d'esodo, controllo impiantistica e cartellonistica.

La squadra di pronto intervento in caso di incendio sarà costituita da un numero di persone di persone in possesso dei requisiti di formazione previsti per attività a rischio di incendio (basso, medio alto) di cui al D.M. 10/03/1998 in base alla tipologia di manifestazione e al numero di partecipanti previsti

Gli interessati prenderanno visione, prima dell'inizio della manifestazione, del numero e della posizione degli estintori, della posizione dell'interruttore generale dei quadri elettrici ed ogni altra misura riguardante la sicurezza

Il personale del servizio interno di vigilanza antincendio durante la manifestazione avrà il compito di:

- effettuare operazioni di primo intervento in caso di incendio;
- Essere in grado di intervenire, in caso di necessità ed ai fini della sicurezza, sugli impianti tecnologici;
- Condurre l'esodo d'emergenza delle persone presenti, qualora necessario, evitando l'insorgere di situazioni di panico, svolgendo opera di prevenzione nel verificare che tutti i passaggi d'esodo siano sgomberi

Vigilare sul continuo rispetto, nei luoghi prestabiliti, del divieto di fumare, usare fiamme libere, oltre a controllare e vigilare sul rispetto di limitazioni, divieti e condizioni di esercizio imposti alla manifestazione per i motivi di sicurezza

ATTIVITÀ PRELIMINARI (PRIMA DELL'INIZIO DELLA MANIFESTAZIONE)

Il responsabile della sicurezza

nell'ambito dell'utilizzo dell'area in oggetto, provvederà affinché nel corso dell'esercizio non siano alterate le condizioni di sicurezza, in particolare:

- Che le vie di uscita siano tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e/o costituire pericolo per la propagazione di un incendio;
- Controllare la funzionalità degli impianti e delle attrezzature di sicurezza;
- Dovrà verificare l'efficienza dei presidi antincendio, verificando l'avvenuta esecuzione delle manutenzioni; e di tutta l'attrezzatura di sicurezza

- Verificare la presenza del personale della squadra di sicurezza, di primo soccorso dell'addetto/degli addetti con abilitazione antincendio
- Dovranno essere mantenuti costantemente efficienti gli impianti elettrici, in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti.
- Dovrà essere fatto osservare il divieto di fumare nelle zone ove tale divieto è previsto per motivi di sicurezza;
- Non dovrà essere effettuato stoccaggi intensivo e comunque il carico di incendio, in qualsiasi ambiente non dovrà superare i 15 kg/m².
- Comunica agli spettatori le istruzioni di base per l'evacuazione in caso di emergenza.
- Comunica che in caso di emergenza le persone disabili saranno le prime ad essere evacuate a cura degli addetti antincendio.

Gli operatori alla sicurezza poi prima della manifestazione provvederanno a far sgomberare le vie di esodo da eventuali ostacoli, in caso di emergenza poi sovrintenderanno le operazioni di esodo ed utilizzano l'estintore in caso di necessità, provvedono inoltre ad effettuare la chiamata ai soccorsi all'occorrenza.

MONITORAGGIO

monitoraggio a vista della situazione in atto, della individuazione delle situazioni da “attenzione”, della rilevazione precoce di situazioni accidentali e di emergenza nonché della richiesta di intervento delle squadre di soccorso ai fini della segnalazione ai soggetti competenti

PUNTI DI ENTRATA/ACCESSO/USCITA DALLA MANIFESTAZIONE

l'organizzazione ha il compito di:

- prendere direttamente coscienza degli spazi, dei varchi e dei percorsi
- non devono far ostruire con materiali o attrezzature, anche collocate provvisoriamente, i percorsi e in prossimità delle uscite;
- devono agevolare il percorso dei mezzi antincendio e pronto soccorso ed attivarsi per allargare il corridoio di accesso protetto nel caso in cui debbano entrare mezzi all'interno dell'area;
- effettuano controlli visivi sul comportamento in atto delle persone.
- essere in contatto con gli operatori/espositori dislocati nelle diverse postazioni

OPERATORI DI SICUREZZA

Il responsabile della sicurezza dell'evento avrà anche a disposizione i nominativi della squadra del personale alle sue dipendenze per la gestione della sicurezza ricevuto dall'organizzazione costituito in base alle caratteristiche della manifestazione in base al pubblico previsto.

GESTIONE EMERGENZE

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Il responsabile della manifestazione e della Sicurezza saranno facilmente riconoscibili indossando elementi contraddistintivi di facile identificabilità;

Prima dell'inizio della manifestazione il responsabile della manifestazione e responsabile della sicurezza della manifestazione (Andrea Pasquinelli +39 340 121 6563) effettuerà ad un attento sopralluogo

PRONTO SOCCORSO - GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA

L'assistenza sanitaria per la manifestazione prevede la comunicazione dell'evento al Servizio di Emergenza territoriale 118 ai sensi dell'articolo 9 comma 2 lettera c) del decreto legislativo 28 agosto

1997 n.281 concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate.

Secondo l'allegato "A" di tale accordo, l'organizzazione di eventi e manifestazioni di qualsiasi tipologia e connotazione deve essere programmata e realizzata con il prioritario obiettivo di garantire il massimo livello di sicurezza per chi partecipa, per chi assiste e per chi è coinvolto a qualsiasi titolo, anche solo perché presente casualmente nell'area interessata.

Quindi in base al tipo di manifestazione che ha evidenziato un livello di rischio “molto basso/basso” verrà presentata comunicazione al Servizio di Emergenza territoriale 118 come previsto dal comma a) paragrafo 3 dell'allegato “A”

Il livello di rischio per la manifestazione è “basso”. Dall'analisi effettuata utilizzando l'algoritmo di Maurer in loco non dovrà essere predisposto nessun presidio fisso

CRITICITÀ ED EMERGENZA DI ORDINE PUBBLICO

Nel caso di emergenza di ordine pubblico gli operatori segnaleranno immediatamente al responsabile della sicurezza eventuali criticità presenti senza prendere iniziative, il quale disporrà la chiamata dei soccorsi

MEZZI DI SOCCORSO

Nel caso in cui si rendesse necessario il transito dei mezzi di soccorso questi transiteranno all'interno dello spazio raggiungendo il punto della emergenza in atto. Il personale volontario e gli stewards previsti fattivamente si opereranno per allontanare il pubblico ed allargare la corsia, consentendo così un agevole transito dei mezzi di soccorso

PRESENZA DI SISTEMA DI COMUNICAZIONE

Telefono cellulare. È fondamentale che gli operatori individuati con compiti di monitoraggio abbiano i rispettivi contatti degli altri operatori prescelti dislocati nei diversi punti della superficie.

RESPONSABILE DELLA MANIFESTAZIONE E SICUREZZA

Sarà presente in loco come responsabile/referente della manifestazione e responsabile della sicurezza (**Andrea Pasquinelli +39 340 121 6563**)

SCHEDA COMPORIMENTALE GENERALE PER GLI OPERATORI

in caso di segnalazione o accertamento di situazioni di pericolo per persone e/o strutture

- *comunicare qualunque criticità al responsabile dell'unità' di monitoraggio e per la sicurezza in loco*
- *prendere disposizioni dal responsabile*
- *evitare di farsi prendere dal panico*
- *richiedere l'intervento dei soccorsi in situazioni d'emergenza o di pericolo*
- *far sospendere le attività' se necessario*
- *non compiere azioni personali pericolose per la propria e/o altrui incolumità'*
- *aiutare le persone portatrici di handicap e quelle non pratiche*
- *non utilizzare veicoli a motore all'interno dell'area. tali mezzi devono rimanere fermi, senza intralciare le vie di circolazione, con motore fermo e chiavi rimosse*

in caso di evacuazione

- *attivarsi per coordinare l'emergenza direttamente con il proprio comando*

- *se necessario guidare i fruitori verso i varchi di uscita, dopo aver eseguito un controllo a tappeto della propria zona di competenza al fine di garantire che tutti i presenti si accingano a lasciare l'area*
- *verificare che l'evacuazione avvenga ordinatamente*
- *dare la massima assistenza al personale portatore di handicap e a quello non pratico della sede*
- *fornire informazioni e assistenza al personale del soccorso pubblico eventualmente coinvolto*

IN CASO DI INCENDIO/PERICOLO

RICORDARSI DI

- ✓ **MANTENERE LA CALMA EVITANDO SCENE DI PANICO;**
- ✓ **RIMUOVERE IMMEDIATAMENTE OSTACOLI CHE INGOMBRINO LE VIE DI FUGA;**
- ✓ **NON OCCUPARE LA LINEA TELEFONICA**

PROCEDURA DA ADOTTARE

Gli operatori nel momento in cui si manifesta una situazione di pericolo o di incendio devono:

- Avvertire immediatamente il Responsabile descrivendo in modo preciso e sintetico l'evento.
- Diramare l'allarme su iniziativa personale solo in situazione di grave pericolo (incendio non domabile con i mezzi di estinzione immediatamente a disposizione, o in caso di esplosione).
- Richiedere l'intervento dei soccorsi esterni su iniziativa personale solo in situazione di grave pericolo (incendio non domabile con i mezzi di estinzione immediatamente a disposizione, esplosione).
- Non intervenire per spegnere il focolaio di incendio con estintori o idranti se non si è ricevuta l'apposita formazione.
- Allontanare i bambini e le persone non interessate all'eventuale azione di spegnimento.
- Allontanare dal luogo dell'incendio i materiali combustibili.
- Rimanere in attesa delle disposizioni del Responsabile
- Qualora sia disposta l'evacuazione dell'area ed attivato l'allarme occorre:
 - interrompere immediatamente ogni attività;
 - tralasciare il recupero degli oggetti personali;
 - assistere il pubblico nell'evacuazione dando la precedenza alle persone con maggiori difficoltà;
 - recarsi verso il punto di raccolta
- Non rientrare nell'area prima della dichiarazione della fine dello stato di emergenza da parte del Responsabile o dei soccorsi

Il responsabile della Sicurezza non appena avverte il richiamo di allarme incendio/pericolo deve:

- Verificare la natura dell'evento dirigendosi con uno o più addetti verso il luogo del pericolo.
- Nel caso in cui il pericolo fosse di grave entità disporre la chiamata di soccorso.
- Nel caso in cui il pericolo fosse di grave entità o le azioni intraprese risultassero inefficaci diramare l'ordine di evacuazione con richiami ad alta voce ed utilizzando il megafono a disposizione.
- In base alla gravità dell'evento dare disposizioni ad una persona di fiducia in merito alla cessazione dell'evento.
- Dirigere le operazioni di esodo facendo defluire in modo ordinato il pubblico presente cercando di controllare le scene di panico che verranno a crearsi.
- Attivare il punto di raccolta presso il parcheggio la porzione del parco non utilizzata dalla manifestazione
- Effettuare il censimento delle persone evacuate.
- In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prendere tutte le informazioni e comunicarle ai Vigili del fuoco.
- Dichiarare la fine dello stato di emergenza al ripristino delle condizioni di normalità.
- Stendere un verbale dell'accaduto

PROCEDURE IN CASO DI INCENDIO QUADRO ELETTRICO O ATTREZZATURE

Nel caso in cui ci si trovasse a dover fronteggiare un incendio di un quadro elettrico risulta fondamentale che non si intervenga impulsivamente, utilizzando acqua o altri liquidi schiumogeni che potrebbero provocare folgorazione da corrente elettrica, ma previo avvertimento degli incaricati, togliendo tensione a monte del quadro stesso.

Nel caso in cui si dovesse verificare un principio d'incendio di un quadro elettrico o di attrezzature ogni incaricato, che si viene a trovare nelle vicinanze della zona interessata, ha il compito di avvertire gli addetti all'emergenza e operare un segnale d'allarme.

A questo punto gli interventi più importanti vengono presi dagli incaricati i quali:

- Tolgono tensione al quadro o alle attrezzature agendo sull'interruttore generale posto a monte;
- Intervengono con estintori portatili idonei all'intervento su apparecchiature elettriche sotto tensione (per questa situazione specifica sono da preferirsi estintori a CO2 o a polvere) in funzione dell'entità dell'incendio;
- Durante l'intervento è possibile soffocare l'incendio anche stracci, coperte o sabbia, allontanando eventualmente il materiale combustibile presente nelle immediate vicinanze.

PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI EVENTO METEORICO (FORTI PIOGGE E VENTI, GRANDINE, TROMBE D'ARIA)

Alle prime manifestazioni di un evento atmosferico di notevole rilevanza gli incaricati dovranno:

- Invitare gli spettatori a non scappare
- Far allontanare in maniera ordinata tutte le persone presenti dall'area della manifestazione
- Far allentare le persone dalle Piante presenti
- Far evitare di avvicinare le persone alle strutture del palco qualora presenti
- Se possibile senza mettere a rischio la propria incolumità, provvedere a disattivare i circuiti elettrici

PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI MINACCIA DIRETTA CON ARMI ED AZIONI CRIMINOSE, PRESENZA DI PERSONA FOLLE

Ci si dovrà attenere ai seguenti principi comportamentali:

- non abbandonare il proprio posto per curiosare;
- restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- non concentrarsi per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore o folle; mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva - nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
- se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze dell'ordine, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni.

PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI ALLARME BOMBA

Nel caso venga rilevata la presenza di un pacco sospetto o si riceva una telefonata esterna che avvisa della presenza di un ordigno esplosivo, tutto il personale deve seguire le seguenti istruzioni:

- mantenere la calma e non prendere iniziative personali (apertura, spostamento del pacco, ecc.);

- in caso di segnalazione telefonica, cercare di ottenere più informazioni possibili in merito alla minaccia (tipo di ordigno esplosivo, ubicazione, modalità di esecuzione, ecc.) e all’interlocutore (voce, accento, ecc.);
- Il Responsabile dell’Emergenze darà quindi l’ordine d’evacuazione che procederà come indicato nel Piano di Emergenza, avendo cura che nessuno tocchi oggetti o pacchi da lui trovati e dei quali abbia il minimo dubbio sull’origine, segnalando la cosa alle autorità intervenute.

PRONTO SOCCORSO/PRIMO SOCCORSO DEFINIZIONE

Per “PRONTO SOCCORSO” si intende un modello organizzativo che possa permettere di fronteggiare una situazione di Emergenza Sanitaria. Anziché usare il termine “Pronto Soccorso” sarebbe più corretto utilizzare la forma “Primo Soccorso” poiché le “prime” azioni dei soccorritori occasionali non professionisti devono per definizione essere estremamente semplici e soprattutto temporanee, nell’attesa dei soccorsi professionali ai quali è affidato il compito del “Soccorso” vero e proprio.

Il trattamento sanitario definitivo in seguito a malore od infortunio, come del resto tutti gli altri trattamenti sanitari, possono e devono essere effettuati esclusivamente da personale medico e, per alcuni aspetti, da personale infermieristico. Affinché questo sia possibile occorre che la vittima venga assistita, il più presto possibile, da questo personale, in ospedale o sul territorio. Questa assistenza può avvenire soltanto se viene attivato un **sistema di allarme (chiamata al 118)** che consenta, o di portare la vittima in ospedale con un mezzo di soccorso adibito a semplice trasporto o di portare la squadra di soccorso sanitario professionale di fronte alla vittima. **Quindi il primo anello della cosiddetta catena della sopravvivenza è rappresentato dal ponte radio di servizio.**

Ci sono però alcune situazioni estremamente gravi che compromettono le funzioni vitali e portano a morte la vittima in un tempo talmente breve che non consente né il trasporto in ospedale né l’arrivo della squadra di soccorso a meno che i presenti non mettano in pratica quelle che sono comunemente definite manovre salvavita. (es. compressione di una emorragia, liberazione di un corpo estraneo nelle vie respiratorie, allontanamento della vittima da un luogo di pericolo).

PRIORITÀ GENERALI DEL SOCCORSO

PRIMA PRIORITÀ	DARE IMMEDIATO ALLARME AL 118 (E 115/112/113 SE NECESSARIO). CERCARE DI IMPEDIRE L’AUMENTO DEL NUMERO DELLE VITTIME. Quindi massima tutela delle persone non coinvolte compresi i primi soccorritori. Imparare a valutare i pericoli ed applicare le regole di “Autoprotezione”
SECONDA PRIORITÀ	CERCARE DI GARANTIRE LA “SOPRAVVIVENZA” DELLA VITTIMA INDIPENDENTEMENTE DALLE CONDIZIONI DI GRAVITA’. Questo vuol dire che, quando possiamo tecnicamente e compatibilmente con la regola di tutela del soccorritore, occorre sempre tentare il rapido allontanamento della vittima da un luogo dove il pericolo ambientale è incompatibile con la vita, ANCHE SE LO SPOSTAMENTO PUO’ VEROSIMILMENTE AGGRAVARE LE CONSEGUENZE DI UNA TRAUMA POICHE’ QUESTO E’ SEMPRE MEGLIO DI UNA MORTE CERTA. Subito dopo il salvataggio occorre mettere in pratica le COMUNI “MANOVRE SALVAVITA” che gli addetti di emergenza conoscono e che trovate alla fine di questo manuale affinché i rudimenti siano appresi anche da coloro che non hanno effettuato il corso
TERZA PRIORITÀ	CERCARE DI GARANTIRE LA SOPRAVVIVENZA DELLA VITTIMA CON LE MINORI CONSEGUENZE INVALIDANTI POSSIBILI. Questo significa che ogni tentativo di soccorso da parte di chi non ha un minimo di preparazione, deve essere effettuato solo se viene ritenuto improrogabile. (es. Non si sposta un traumatizzato cosciente che si trova

	in un luogo non pericoloso mentre si ruota e si allontana un traumatizzato con il volto immerso in una pozza di sangue)
--	---

IN CASO DI INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO/PRIMO SOCCORSO RICORDARSI CHE:

- fatta eccezione per i casi in imminente pericolo di vita non cercare di aiutare la vittima, non spostarla e non darle nulla da bere
- adottare le cautele per la propria incolumità; evitare il contatto con il sangue e con i liquidi biologici allo scopo di evitare l'esposizione ad agenti infettanti;
- non allarmare inutilmente i presenti con grida di aiuto o atti di disperazione; nel caso di persona folgorata eliminare subito la tensione dall'impianto prima di effettuare qualunque intervento
- non occupare inutilmente la linea telefonica

PROCEDURA GENERALE DA ADOTTARE IN CASO DI INFORTUNIO/MALORE IMPROVVISO

Gli operatori appena si accorgono di un infortunio o di qualcuno colto da malore improvviso devono:

- Avvertire immediatamente il Responsabile che procederà a avvertire il personale di primo soccorso e il servizio 118
- La chiamata ai numeri di emergenza deve avvenire riferendo con calma le seguenti informazioni: Chiamata al Pronto Soccorso (tel. 118): Luogo da dove si chiama:, cosa è successo: numero e condizione degli infortunati: se sono coscienti, respirano, presentano delle fratture, emorragie oppure no.
- il personale formato per il primo soccorso dopo essere stato avvisato convergerà dove è si è verificato l'infortunio/malore seguendo le indicazioni anche fornite dagli operatori del servizio 118
- In presenza di casi non gravi, ed in temporanea attesa dell'arrivo degli eventuali addetti al soccorso sanitario, il solo personale presente, che sia stato specificatamente addestrato al primo, le prime semplici operazioni di soccorso.
- Il personale di sicurezza e quello di primo soccorso provvederanno ad allontanare le persone estranee e i curiosi dal soggetto colto da malore o infortunato
- L'operatore della sicurezza e il personale di primo soccorso dovranno mantenere calmo il soggetto, conversare il meno possibile per non accrescere le condizioni di stress del soggetto colto da malore o infortunio
- L'operatore della sicurezza e il personale di primo soccorso non dovranno abbandonare la persona colpita, ma tranquillizzarla e attendere l'arrivo del personale specializzato.
- L'operatore della sicurezza e il personale di primo soccorso dovranno mantenere informato il Responsabile della sicurezza sull'andamento dello stato del soggetto ed essere informati sulle tempistiche di intervento del personale sanitario specializzato

PROCEDURE DA SEGUIRE NELLA CHIAMATA DEI SOCCORSI

Le chiamate di soccorso vengono fatte per telefono utilizzando in questo caso un cellulare. Il coordinatore per l'emergenza. Componendo qualsiasi numero di emergenza (112, 113, 115, 118), il cittadino entra in contatto con l'operatore della Centrale Unica di Risposta (CUR) NUE 112, che prende in carico la chiamata. Il collegamento con il CED interforze del Viminale consente di raccogliere in pochissimi istanti (3-4 secondi) i dati identificativi e la localizzazione del numero chiamante (per le chiamate da telefono fisso) o la sua localizzazione tramite cella telefonica (per le chiamate da telefono mobile). In alternativa, effettuando la chiamata tramite la app 112 Where AREU, i dati relativi alla localizzazione (ricavati dal sistema di posizionamento GPS dello smartphone dell'utente) saranno automaticamente trasmessi all'operatore della CUR NUE 112.

Se la chiamata non riguarda una richiesta di soccorso, non viene passata alla Centrale di 2° livello (PSAP

RELAZIONE PIANO SICUREZZA

"ALLESTIMENTO MERCATINO/MOSTRA MERCATO PIAZZA SAN DOMENICO - PRATO

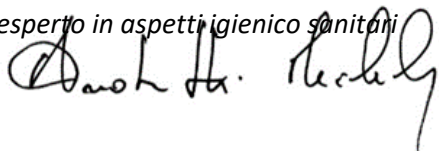
2): l'azione di filtro del 112, che riguarda circa il 60% delle chiamate in ingresso, consente di trasferire agli Enti competenti per funzione e territorio (Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco o Soccorso Sanitario) la scheda contatto e la fonia delle telefonate appropriate (richieste di soccorso).

AGENZIE DI SOCCORSO	NUMERO TELEFONICO
IL SERVIZIO NUE 112	112

Vecchiano 27 Marzo 2026

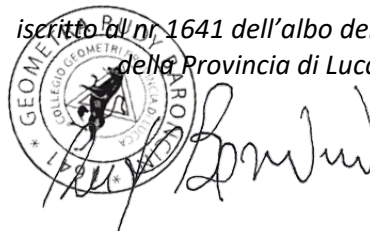
Staff Tecnico

Dr Michele Andreuccetti
esperto in aspetti igienico sanitari



Geometra Rudy Baroncini

*iscritto al n. 1641 dell'albo dei Geometri
della Provincia di Lucca*



Per comunicazioni inerenti alla presente EventInvent; Dr Michele Andreuccetti 3457375902,
m.andreuccetti@libero.it; PEC: m-andreuccetti@pec.libero.it -

ALLEGATO: RILEVAZIONE AEROFOTOMETRICA - SICUREZZA

